

Tutto pronto per l'apertura dell'osteria della legalità

Pubblicato: Giovedì 3 Dicembre 2015



Aprirà ufficialmente i battenti sabato 5 dicembre, con l'inaugurazione del ristorante, **l'osteria sociale La Tela di Rescaldina**, lungo la Saronnese. Molto di più di un ristorante, **un presidio di legalità e civiltà**, di imprenditorialità e di capacità di includere e creare una nuova mentalità.

Questi gli obiettivi che si è posta l'amministrazione di Rescaldina con il sindaco **Michele Cattaneo** in testa e che ha ricordato questa mattina, giovedì, nel corso dell'incontro di presentazione alla stampa dei risultati ottenuti con l'assegnazione del locale confiscato alla 'ndrangheta e assegnato al Comune che, tramite un bando, lo ha dato in gestione ad una cordata di associazioni capitanate dalla cooperativa Arcadia, guidata da **Giovanni Arzuffi**.

Entrambe hanno presentato i lavori svolti per trasformare la pizzeria in uno spazio aperto ai cittadini di Rescaldina: «Il progetto era stato presentato dalla scorsa amministrazione e noi abbiamo deciso di prenderlo in mano subito e aprire il bando – ha detto il sindaco Cattaneo – grazie al contributo da 175 mila euro di Regione Lombardia abbiamo potuto effettuare i lavori per rimettere in sesto l'edificio che versava in uno stato di abbandono da 4 anni».



La pizzeria era stata sequestrata nel 2006 in quanto ritenuta nella disponibilità di **Giuseppe Antonio Medici**, affiliato alla locale di Mariano Comense, il quale aveva utilizzato una serie di prestanome in modo da non apparire. Nel 2011 era arrivata la confisca definitiva e la chiusura dell'attività che ha riaperto sul lato opposto della strada, a pochi metri da quella che da oggi in poi prende il nome di osteria sociale La Tela.

Arzuffi ha ringraziato tutte le realtà che renderanno possibile questo sogno: «Grazie a **Slow Food** Legnano che controllerà la filiera dei prodotti, alla **rete Gasabile** che ci assicurerà prodotti a km zero, all'**Enaip** di Busto Arsizio che ci fornirà i cuochi, allo **Ial** di Legnano, alla **Libreria che non c'è** di Parabiago che ci aiuterà per gli eventi culturali, alla cooperativa **Direfaregiocare** che farà l'animazione della ludoteca e all'associazione **Team Down** con la quale collaboriamo per l'inserimento lavorativo di una persona con la sindrome di Down».

Paura per possibili ritorsioni? All'osteria sociale dicono di no: «Ci sentiamo tranquilli, sappiamo i rischi che si corrono ma questo luogo sarà difeso dai cittadini stessi che parteciperanno – racconta – magari potremo trovarci di fronte ad una concorrenza agguerrita ma questo ce lo aspettiamo dai tanti ristoranti della zona. Noi andremo avanti con la forza e la consapevolezza di non avere padroni».

A partire da questo weekend, dunque, si potrà cominciare ad assaggiare i piatti preparati dai ragazzi dell'Enaip e bere una buona birra artigianale sapendo che, in questo modo, si contribuirà ad implementare un'economia legale e con ricadute sociali sul territorio. **Per le associazioni a breve verranno attivate 4 sale al piano superiore** che potranno essere utilizzate come sede ma i gestori sono aperti a nuove idee dal coworking ai laboratori.

Qui trovate la **pagina Facebook** <https://www.facebook.com/osteriatela/?fref=ts>

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

